



COMUNE DI CREAZZO

PROVINCIA DI VICENZA

Nr. di Prot. _____

COPIA
Deliberazione nr. 62 del 10-09-2009

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta Ordinaria - Convocazione Prima - Seduta Pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO RELATIVE AD AZIONI ED AI PROGRAMMI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO.

L'anno **duemilanove** addì **dieci** del mese di **settembre** alle ore **20:30**, nella residenza Municipale, previa convocazione individuale effettuata nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il Sig. **GIACOMIN STEFANO**.

Eseguito l'appello risultano

Nominativi

GIACOMIN STEFANO	P	PERLI GIANNI	P
MARESCA CARMELA	P	BALESTRO SIMONE	P
FILIPPI FEDERICO	P	DANDREA MASSIMILIANO	P
CATTANI MASSIMILIANO	P	ZANETTI LORETTA	P
SERRAINO GIUSEPPE	P	CATTELAN VALENTINO	P
MACCA' SIMONE	P	IMOLI NICOLA	P
OLIVIERI MIRELLA	P	BUKOVITZ MIRCO	P
GENTILIN DANIELA	P	CORTIANA GERVASIO	A
ZAUPA ROBERTA	P	CASTELLANO FRANCO	P
BOMBARDA ANDREA	P	FARINELLO ANNALISA	P
BERTOLDI TERESA	P		

ASSESSORI ESTERNI:

MENGATO EMILIO P
PICCOLI TERESA P

Partecipa alla seduta il Sig. **TORNAMBE' FRANCESCO** Segretario Comunale

Il presidente Sig. **GIACOMIN STEFANO** nella sua veste di **SINDACO** riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato posto all'ordine del giorno.

Il Sindaco invita il Consiglio ad approvare le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato che sono state presentate al Consiglio nella seduta del 03.08.2009, giusta delibera n. 56, senza sottoporle a votazione finale, come previsto all'art. 56, 2° comma, dello statuto.

La proposta, viene quindi ripresentata al Consiglio, dando atto che si intendono riportati nella nuova delibera tutti gli interventi effettuati nella precedente, nonché il testo comunicato ai consiglieri viene integrato con il richiamo della citata deliberazione n. 56 del 03.08.2009.

Nella seduta del 25.06.2009 il Consiglio ha proceduto alla convalida degli eletti, nella consultazione del 06 e 07 giugno 2009. Dopodichè il Sindaco ha comunicato al citato Organo la composizione e nomina della giunta comunale, tra cui il Vice Sindaco, rinviando la discussione e l'approvazione delle linee programmatiche nei termini previsti dall'art. 56 dello statuto, che prevede espressamente:

- “1. Entro tre mesi dalla prima seduta del consiglio, il sindaco, sentita la giunta, consegna ai capigruppo consiliari il testo contenente le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
2. Entro il mese successivo il consiglio esamina il programma di governo che viene sottoposto a votazione finale.”

Il documento allegato al presente atto è stato consultato dalla Giunta Comunale nella seduta del 07.07.2009 e consegnato ai capigruppo con nota in data 09.07.2009.

Il Sindaco propone ai consiglieri di procedere subito alla votazione essendo l'argomento stato ampiamente discusso nella seduta del 03.08.2009 e quindi il precedente provvedimento sarà parte integrante di questa delibera.

Aperta la discussione intervengono i seguenti consiglieri:

- cons. Imoli Nicola: pur sapendo che la discussione sull'argomento ha già avuto luogo lo scorso Consiglio intervengo per sottolineare due punti delle linee che sono stati affrontati in modo piuttosto generico e affrettato e mi riferisco all'obiettivo di programma riguardante i giovani ed a quello dell'energia rinnovabile. Sul primo punto noto con dispiacere l'assenza della commissione giovani ed a questo proposito voglio chiedere se l'idea del centro giovanile sia indipendente dall'acquisizione dell'ex fattoria Meggiarin perché, se l'acquisizione non andasse a buon fine, anche il progetto potrebbe venire accantonato. Sul secondo punto trovo esiguo dedicare alle energie rinnovabili le ultime tre righe dell'obiettivo territorio e ambiente che trattano la questione in modo piuttosto sbrigativo senza entrare nel dettaglio di un eventuale progetto volto a sensibilizzare l'opinione pubblica o la realizzazione di veri e propri impianti sugli edifici comunali.

- Sindaco: sul punto relativo all'area Meggiarin tengo a precisare che la volontà dell'Amministrazione è quella di effettuare un centro di aggregazione culturale non solo per i giovani, e su questo fronte ci stiamo attivando e qualora l'operazione non avesse buon fine verificheremo altre strade percorribili. Sulle energie rinnovabili è nostra intenzione creare le condizioni affinché l'Ufficio Tecnico possa fare delle esperienze su queste tematiche. Ora non siamo in grado di sostenere la spesa per l'installazione di pannelli solari su un edificio pubblico ma stiamo verificando se siano possibili altre

soluzioni anche in collaborazione con altri Enti per ottenere i contributi che, salvo proroga, sono usufruibili, sino al 2010.

- cons. Zanetti Loretta: ancora una volta ci troviamo a ripresentare al Consiglio un argomento perché non è stato letto lo statuto. Ricordo che quando sono stata eletta, cinque anni fa, un ex consigliere mi disse che avrei dovuto conoscere a memoria lo statuto ed il regolamento del Consiglio Comunale. A memoria non li ho imparati ma li so sfogliare e mi auguro che tutti i consiglieri ne abbiano una copia. Il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ci dice che lo statuto stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'Ente ed in questo senso l'art. 56, comma 2°, ribadisce che il Consiglio deve votare le linee programmatiche. Ciò non è avvenuto nella scorsa seduta perché la maggioranza pensava bastasse una presa d'atto e anche quando dall'opposizione è stato suggerito il contrario si è preferito non verificare e proseguire per la propria strada. Concludo affermando che lo statuto non è conosciuto adeguatamente e sembra che lo si interpreti in base alle necessità; così è stato per la nomina degli Assessori Esterni, ed ora per le linee programmatiche.

- Sindaco: prendo atto di quanto detto dal consigliere ma quanto avvenuto nella scorsa seduta è da ricondursi ad un errore e preciso che anch'io avevo chiesto che il punto fosse votato.

- cons. Castellano Franco: mi associo a quanto detto dalla cons. Zanetti non tanto per quanto è avvenuto la scorsa seduta perché si è trattato di banale errore, ma quello che è grave e l'aver raggirato lo statuto comunale per nominare due assessori che non erano stati eletti.

- Sindaco: il consigliere può avere la sua opinione ma lo invito ad attenersi alla discussione sull'argomento all'o.d.g. che non riguarda lo statuto comunale.

Non essendoci altri interventi il Sindaco chiude la discussione e pone in votazione la proposta come sottoriportata, che viene approvata con n. 15 voti favorevoli espressi per alzata di mano, contrario: n. 1 (Castellano Franco); astenuti n. 4 (Zanetti Loretta, Imoli Nicola, Cattelan Valentino, Bukovitz Mirco).

Quindi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che nei giorni 06 e 07 giugno 2009 si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale e per l'elezione del Sindaco;
- che è risultato eletto alla carica di Sindaco il sig. Giacomini Stefano per il quinquennio 2009/2014;
- che con proprie deliberazioni in data 25.09.2009 n. 44 e n. 46 è stato proceduto alla convalida degli eletti e preso atto della nomina dei componenti della Giunta Comunale tra cui il Vice Sindaco di cui al provvedimento sindacale n. 27 del 12.06.2009;

VISTO

l'art. 46, comma 3°, del Dlg. N. 267/2000 per effetto del quale, entro il termine fissato dallo statuto comunale, il Sindaco, sentita la Giunta presenta al Consiglio le linee programmatiche di Governo;

- VISTO l'art. 56 dello Statuto Comunale;
- VISTO il documento contenente la proposta delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato come illustrato dal Sindaco;
- ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000, in calce riportati;
- PRESO ATTO - che la Giunta Comunale è stata sentita in merito nella seduta del 07.07.2009;
- le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato sono state presentate al Consiglio Comunale nella seduta del 03.08.2009, giusta delibera n. 56, senza sottoporle a votazione finale;
- RITENUTO quindi di ripresentare al Consiglio Comunale il documento per l'adempimento previsto dall'art. 56, comma 2°, dello statuto;
- PRESO ATTO che il presente atto non comporta entrata o spesa e pertanto il parere contabile non è richiesto;

DELIBERA

di approvare il documento contenente le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato esposto dal Sindaco che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI CREAZZO

PROVINCIA DI VICENZA

COMUNE DI CREAZZO LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO 2009/2014

Le linee programmatiche sono relative alle azioni ed ai progetti da realizzare e sono qualcosa di diverso dal programma amministrativo depositato in Comune all'atto della presentazione delle candidature.

Le linee programmatiche rappresentano le coordinate del programma, le modalità con le quali dare attuazione al programma amministrativo, stabilendo le priorità, le varie fasi esecutive e, compatibilmente con le conoscenze di bilancio già acquisite, i mezzi per realizzarlo.

In relazione a quanto sopra riportato, di seguito si espongono gli obiettivi programmatici e le relative azioni:

Obiettivo di programma - Rapporti con gli altri gruppi consiliari

Premettendo che il gruppo di maggioranza è stato chiamato dall'elettorato ad amministrare per un quinquennio, vuole intrattenere con i gruppi consiliari di minoranza, che devono esercitare il controllo sull'azione amministrativa, un rapporto che, pur nel rispetto e nella distinzione dei ruoli, sia di collaborazione specialmente per affrontare, discutere e risolvere i problemi istituzionali e delle regole (statuto, regolamenti e simili), di attenzione e di ascolto delle proposte utilizzando e valorizzando la conferenza dei capi gruppo consiliari ed eventualmente istituendo commissioni consiliari per specifici compiti, al fine di qualificare, snellire e facilitare i lavori del Consiglio Comunale.

Obiettivo di programma - Centralità della persona e miglioramento della qualità della vita

Chiarezza delle regole e quindi aggiornamento ed ammodernamento delle norme statutarie e regolamentari vigenti alla normativa in vigore.

Trasparenza: pubblicizzazione di tutti gli atti regolamentari e provvedimenti degli organismi comunali sul sito del Comune che è in fase di nuova configurazione; avvisi alla cittadinanza, in casi di particolare interesse collettivo, anche attraverso altri sistemi più moderni ed immediati.

Obiettivo di programma - Capacità di ascolto

Confronto con associazioni e cittadini, non solo attraverso incontri periodici per un confronto sulle scelte amministrative, ma anche con tempi e spazi di ricevimento più qualificati dei singoli cittadini come il sabato mattina per dare la possibilità a chi non può farlo durante la settimana.

Istituzione di un Ufficio Relazioni con il Pubblico, funzionale alle esigenze della cittadinanza e che nello stesso tempo consenta una miglior qualità di lavoro agli uffici consentendo nel contempo risposte immediate e soddisfacenti all'utenza.

Obiettivo di programma - Servizi sociali

Oltre al consolidamento delle azioni finora effettuate.

Individuazione dei problemi, spesso e volentieri ad avere bisogno e necessità non è chi chiede perché è abituato a farlo, ma possono esserci situazioni sconosciute perché riguardano persone che hanno difficoltà a chiedere ed a rendere pubblici i relativi problemi. Con la massima delicatezza possibile si cercherà di valutare bene ogni situazione per individuare e dare risposta ai casi poco noti o addirittura non conosciuti.

Obiettivo di programma - La Famiglia

Istituzione di apposito fondo finalizzato ad aiutare le famiglie in difficoltà economiche
Stipula convenzioni per dare possibilità ad anziani anche parzialmente autosufficienti di accedere a centri diurni

Facilitazioni, in base ai parametri di reddito, alle famiglie numerose per accedere ai servizi pubblici locali

Revisione dei parametri per l'accesso all'edilizia pubblica al fine di favorire i nuclei familiari con maggiore anzianità di residenza

Promuovere l'associazionismo familiare

Obiettivo di programma - Le Associazioni

Oltre che continuare a sostenere l'associazionismo, sia economicamente che organizzativamente,

Rilanciarlo per aumentare la capacità di incisione sulla realtà comunale; in questo senso le contribuzioni non verranno attribuite a pioggia, ma saranno finalizzate a precise progettualità ed alla loro realizzazione.

Obiettivo di programma - Le Persone Anziane

Facilitare la mobilità delle persone anziane in particolare di quelle che vivono in zone del Comune ove la mobilità pubblica è carente o addirittura inesistente, attraverso l'istituzione di un apposito servizio anche con la collaborazione di gruppi di volontariato disponibili.

Valorizzare la presenza degli anziani all'interno del nucleo familiare come risorsa per la famiglia sia dal punto di vista culturale (università anziani) che sociale (nonni vigili e altre attività simili).

Realizzazione di residenze adeguate e collaborazione con gli enti a ciò preposti (IPAB)

Obiettivo di programma - I Giovani

Particolare attenzione alla tutela dei minori attraverso un'azione sinergica da mettersi in atto da parte del servizio di assistenza sociale del Comune unitamente al servizio tutela minori del distretto sanitario, al fine di favorire l'equilibrato sviluppo dei minori all'interno della famiglia e della società.

Promuovere per i giovani attività che li vedano protagonisti e capaci di scelte anche socialmente impegnative: uso carta giovani, per l'accesso a determinati servizi; favorire la nascita di una consulta giovanile che sia in grado di proposte oltre che dialogare con l'amministrazione; promuovere attività che favoriscano l'aggregazione ed evitino l'emarginazione (musica, teatro, attività sportive ecc.).

Per quanto sopra la necessità di trovare appositi spazi ed ambienti adeguati; in questo senso l'acquisizione e ristrutturazione dell'ex fattoria Meggiarin, che è uno degli obiettivi qualificanti del programma amministrativo, potrebbe accogliere non solo la sede della nuova biblioteca ma anche essere, collateralmente all'attività culturale, il polo ove si concentrano le varie iniziative a favore della società giovanile.

Obiettivo di programma - Le Persone Disabili

Differenziare progettualità e sostegni in relazione al grado di disabilità, fornendo il massimo sostegno alle relative famiglie.

Programma di abbattimento delle barriere architettoniche principalmente negli edifici pubblici.

Potenziare gli interventi di assistenza domiciliare integrata.

Istituzione dei servizi di sollievo per favorire l'accoglienza possibile e flessibile nelle famiglie con presenza di disabilità.

Sviluppare soggiorni climatici per disabili, con particolare attenzione allo svolgimento congiunto di animazione ed attività motoria.

Promuovere, oltre che la generica attività motoria, in accordo con qualche associazione sportiva disponibile e specializzata, una vera e propria attività sportiva per persone disabili.

Obiettivo di programma - La Salute

Oltre che migliorare ed implementare lo standard dei servizi attualmente resi alla cittadinanza in accordo e sintonia con il distretto Sanitario, è nell'intento di questa amministrazione promuovere la cultura della salute e principalmente la cultura della prevenzione sempre in accordo con la struttura del Distretto sanitario, ma anche chiedendo la collaborazione dei medici di famiglia.

Altra importante azione è quella di instaurare una maggiore e qualificata collaborazione tra i servizi sociali del Comune ed i servizi di assistenza del distretto per migliorare l'assistenza personale, infermieristica e medica dei pazienti oncologici, neurologici, cronici, oltre che degli anziani.

Obiettivo di programma - La Cultura e Lo Sport

Premettendo che cultura e sport sono le attività più importanti attraverso cui si impara a socializzare, a "stare insieme"; bisogna, innanzitutto, ottimizzare l'utilizzo di quanto c'è oltre che mettere in atto azioni finalizzate ad implementare le dette attività tra la cittadinanza specialmente quella giovanile.

La biblioteca deve essere al centro dei momenti culturali e di intrattenimento di bambini, giovani ed adulti.

Quindi, come si è detto prima parlando dell'obiettivo "Giovani", oltre che cercare di costruire una sede più idonea ed accessibile a tutti, si chiederà la collaborazione degli adulti che vogliono impegnarsi a portare a realizzazione questo progetto; in questo senso è prevista la ricostituzione del "Comitato di gestione della biblioteca" con una sua autonomia, pur nello spirito di collaborazione che deve esserci con il competente assessorato comunale, al fine di aumentare il contributo di idee per le attività culturali.

Altra importante azione è quella di supportare le iniziative, sia di singoli che di associazioni, in particolare coordinando e sostenendo l'operato, sia delle associazioni laiche che parrocchiali, di carattere storico e culturale; in questo senso l'amministrazione metterà a disposizione le strutture esistenti, anche di rilevante interesse storico, come "il

Palazzetto del Colle", che devono essere vissute dalla cittadinanza ed utilizzate per attività culturali.

Il miglioramento e la valorizzazione delle strutture sportive esistenti può essere realizzato attraverso le seguenti azioni:

- illuminazione del polisportivo, anche nel periodo invernale dalle ore 18,00 alle ore 20,00, per una sua maggiore fruizione;
- realizzazione, sempre presso il polisportivo, di nuovi spogliatoi per le associazioni che ancora non li hanno;
- realizzazione di un altro campo da calcio che possa essere utilizzato liberamente da tutti i cittadini e non solo da quelli iscritti alle associazioni sportive o dalle stesse associazioni;
- utilizzazione più funzionale del polisportivo in modo da rispondere alle esigenze sia delle società sportive che dei singoli cittadini;
- approvazione e pubblicizzazione di un regolamento per un chiaro e più funzionale utilizzo delle strutture sportive esistenti sul territorio comunale.

La programmazione delle attività sportive comprenderà anche l'istituzione della "Festa dello Sport" come occasione per creare maggiore integrazione operativa tra le varie associazioni sportive, nel corso della quale verranno effettuati dei riconoscimenti ufficiali agli atleti ed alle società sportive per i risultati conseguiti nel corso dell'anno.

Obiettivo di programma - La Scuola

La scuola è fondamentale ed essenziale per la crescita culturale della collettività; in questo senso verranno favoriti ed incentivati quei progetti che tendono a coinvolgere i bambini ed i ragazzi in attività che riguardano la riscoperta della cultura locale.

Si ritiene, altresì, indispensabile potenziare la collaborazione con la realtà e le istituzioni scolastiche con le seguenti importanti azioni:

- organizzare incontri e riunioni rivolti ed aperti alla cittadinanza tutta per affrontare problematiche che si vivono in ambito scolastico, quali - educazione alimentare, educazione stradale, aspetti sanitari, disagi adolescenziali, bullismo, ecc.;
- favorire la collaborazione tra la scuola e le associazioni esterne per valorizzare la competenza delle persone in pensione e proporre un accordo con la scuola per realizzare laboratori e relativi corsi che, attraverso attività pratiche, prevedano l'acquisizione di esperienze e segreti sulle tradizioni, sugli antichi mestieri e sulla realtà locale;
- organizzare centri estivi per ragazzi, anche disabili, non solo per aiutare le famiglie nella gestione quotidiana dei figli, ma anche per abituare i ragazzi a socializzare ed a privilegiare i buoni motivi del vivere in una comunità.

Tutto quanto sopra, senza tralasciare la gestione degli immobili di proprietà comunale, sia come manutenzione ordinaria che straordinaria, con particolare attenzione alle strutture scolastiche (disinfestazione, derattizzazione, messa in sicurezza, ecc.); oltre a compiere ogni sforzo necessario a consentire la piena operatività delle scuole paritarie presenti nel nostro comune (Sant'Antonio e San Nicola), essendo pienamente consapevoli che dette scuole sono una insostituibile e preziosa risorsa per il paese.

Obiettivo di programma - Territorio: PAT

Il territorio comunale di Creazzo, come altre realtà italiane ed in particolare venete, nell'ultimo cinquantennio ha subito un accelerato processo di sviluppo produttivo e conseguentemente insediativo, a volte non supportato da uno strumento adeguato di programmazione urbanistica che abbia come concreto obiettivo anche la tutela ambientale e quindi lo sviluppo sostenibile.

Si ritiene, pertanto, che sia divenuto oramai improcrastinabile un ragionato riordino generale del territorio comunale, attraverso progetti che tendano al recupero ed alla riqualificazione delle aree degradate, unitamente allo studio che valuti attentamente l'opportunità di nuovi insediamenti (si pensi ad esempio alla vecchia zona produttiva di "Olmo Est").

Nell'intraprendere, quindi, la tempestiva realizzazione dell'obbiettivo programmatico del Piano di Assetto del Territorio si pensa ad una pianificazione territoriale che mira a proteggere e disciplinare il territorio comunale per migliorare la qualità della vita in un'ottica di sviluppo sostenibile ed in coerenza con i processi di integrazione e sviluppo, anche intercomunali (PATI).

In questa logica, deve essere favorita la conservazione e valorizzazione delle aziende agricole che ancora esistono sul nostro territorio comunale, promuovendone lo sviluppo e la permanenza in condizioni adeguati e civili per gli addetti, nonché favorendo il recupero del patrimonio edilizio rurale esistente e salvaguardando la destinazione agricola del suolo, valorizzandone le caratteristiche ambientali e le specifiche vocazioni produttive.

Obiettivo di programma - Territorio: La Viabilità

Il comune di Creazzo si trova ubicato nella "cintura di Vicenza", comune capoluogo di Provincia, e subisce quotidianamente un elevato flusso di traffico esterno.

Si deve, quindi, intervenire con razionalità non solo per migliorare la viabilità interna, ma anche per dare ordine e limitare la viabilità di transito; per raggiungere questo obbiettivo si rende necessario procedere alla predisposizione di un "Piano Urbano del Traffico - P.U.T." che individui quali possano essere gli strumenti più idonei per affrontare il problema sopra evidenziato, che diventa di giorno in giorno più pesante e preoccupante.

Si ritiene, inoltre, necessario fare diventare più sicura per pedoni e biciclette la percorrenza di viale Italia, che è la spina dorsale del comune di Creazzo, rendendo, per esempio, più garantiti gli attraversamenti pedonali di detta importante arteria urbana.

La lotta all'inquinamento per una migliore qualità di vita passa anche attraverso forme di mobilità alternativa; l'Amministrazione riterrà suo preciso compito attivarsi presso i Comuni contermini per la realizzazione di un piano organico di piste ciclabili che colleghi il territorio comunale di Creazzo e quello dei Comuni confinanti (Altavilla, Sovizzo, ecc.) con il Comune di Vicenza - capoluogo di Provincia.

Obiettivo di programma - Territorio: Controllo e Sicurezza

In tema di controllo e sicurezza territoriale, si ritiene imprescindibile parlare del Servizio di Polizia Locale, della sua presenza costante sul territorio comunale e della necessità di un rapporto esclusivo e diretto, quasi familiare, tra gli agenti di polizia locale e la popolazione. In considerazione del fatto che il servizio di Polizia Locale è in consorzio con altri Comuni, in sede di organismi consortili, per quel che è di nostra competenza, si solleciterà un servizio con le seguenti principali caratteristiche:

- forte presenza sul territorio;
- capacità di rispondere alle quotidiane e concrete necessità del cittadino;
- capacità di essere strumento per la prevenzione della criminalità, con particolare attenzione alla microcriminalità.

Per quanto sopra esposto, si sosterrà di ubicare la sede del Corpo di Polizia locale in una zona che sia baricentrica a tutto il territorio consortile, in modo da essere centro di coordinamento di tutta l'area ed in grado di gestire:

- attività interforze;
- servizi specialistici (abusivismo edilizio, prostituzione, attività commerciali, ecc.);
- pronto intervento sull'intero territorio;

- servizi comuni;

con possibilità di prevedere presso il nostro Comune la presenza di un nucleo permanente o come comunemente oggi è auspicabile il "poliziotto di quartiere".

Obiettivo di programma - Territorio: Ambiente

L'ambiente è lo spazio in cui viviamo e dalla sua qualità dipende significativamente gran parte della qualità della vita.

La soluzione di grandi e attuali problematiche come la qualità dell'aria (si pensi al problema delle polveri sottili e supersottili), l'inquinamento acustico (si pensi ai rumori che quotidianamente il vivere in collettività comporta), passano anche attraverso precise e significative scelte, quali: il miglioramento della viabilità stradale, il potenziamento del verde pubblico, un più razionale utilizzo del suolo con compensazioni ambientali (aree verdi, fasce tampone, parcheggi alberati, ecc.).

La cultura ambientale, da promuovere e favorire a tutti i livelli, deve far sì che tutti i cittadini abbiano maggior cura del territorio in cui si vive ed in cui è insediata la comunità civile.

Alcuni comportamenti a prima vista possono sembrare di secondaria importanza, ma indicano, invece, il grado di civiltà raggiunto dal paese.

Un esempio per tutti: le isole ecologiche, troppo spesso trasformate in "mini discariche".

Spesso, è vero, si tratta del comportamento irresponsabile di pochi; infatti, è obiettivo dell'Amministrazione di procedere con decisione non solo sotto il profilo dell'informazione e dell'educazione civica, ma anche della sanzione più dura nei confronti dei comportamenti irresponsabili, oltre a valutare concretamente l'opportunità e la possibilità di ampliare il servizio di raccolta "porta a porta" in maniera, per così dire, "spinta", al fine, ove possibile, di eliminare dal territorio la presenza di isole ecologiche non controllate.

Il comune di Creazzo ha una densità demografica di circa mille abitanti per chilometro quadrato di territorio comunale; valore molto alto se si considera che il 65% del territorio comunale è collinare.

Si rende, quindi, necessario ampliare gli spazi di verde pubblico.

Per quanto sopra esposto, sarà prioritaria per l'Amministrazione la realizzazione del "Parco Retrone" che è una realtà prevista, ormai da decenni, sulla carta, da varie programmazioni urbanistiche, ma che ancora attualmente non ha trovato realizzazione.

Il perseguimento del qualificante obiettivo dianzi citato non deve, però, fare dimenticare e tralasciare la quotidianità; per la qual cosa è, altresì, precipuo impegno dell'Amministrazione migliorare e qualificare la gestione dei parchi comunali esistenti, prevedendo e realizzando idonee aree riservate per il gioco dei bambini, opportunamente ed adeguatamente controllate.

L'Amministrazione ritiene che la "cura dell'ambiente" non è un limite allo sviluppo, ma una opportunità; in tal senso, valorizzare zone ad alto interesse ambientale e paesaggistico, come la zona collinare e quella lungo il Retrone, con sistemazione di percorsi sia ciclabile che pedonali, predisporre ogni utile indicazione della bellezza del territorio comunale su una apposita "mappa", è un'ottima occasione di promozione e sviluppo dello stesso territorio comunale e di tutte le attività che ivi sono insediate (si pensi a sentieri che indichino la presenza di siti di rilevanza storico-artistica, di attività di ristorazione, di agriturismi, di aziende agricole che esercitano la vendita diretta dei loro prodotti).

Per concludere sull'argomento, si mette in evidenza l'impegno dell'Amministrazione comunale per favorire la conoscenza, l'impiego e lo sviluppo delle "fonti di energia rinnovabile" (pannelli solari, fotovoltaici, ecc.) da realizzare, ove tecnicamente e legalmente possibile, in relazione agli immobili di proprietà comunale.

Obiettivo di programma - Opere Pubbliche

La programmazione e successiva realizzazione delle opere pubbliche da qualche anno a questa parte è pesantemente condizionata da pesanti vincoli di bilancio in relazione all'osservanza e rispetto del patto di stabilità interno.

Principio conduttore, quindi, dell'Amministrazione è che ogni opera pubblica sia ritenuta necessaria e sia dimensionata all'effettivo bisogno per cui viene realizzata.

Nel senso sopra esposto, si ritiene che sia ormai improrogabile una sistemazione strutturale della Piazza del Comune.

Altra priorità è quella di creare nuove possibilità di parcheggio nella zona collinare, al fine di rivitalizzare il bellissimo centro storico di Creazzo (piazza Roma).

Per gli altri interventi si rimanda a quanto riportato nei singoli obiettivi di programma (nuova biblioteca con annessa area destinata alle attività culturali e di aggregazione della popolazione, spogliatoi per impianti sportivi, parco Retrone, fonti energia rinnovabile negli immobili di proprietà comunale, piano organico piste ciclabili, ecc.).

Pareri in ordine alla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Decreto Leg.vo n. 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi dell'art. 49 del Decreto Leg.vo n. 267 del 18.08.2000 esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa.

Li, 25-08-2009

Il Responsabile del servizio
F.to TORNAMBE' FRANCESCO

TRASMESSO FASCICOLO UOF _____

IN DATA _____

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to GIACOMIN STEFANO

Il Segretario
F.to TORNAMBE' FRANCESCO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Registro pubblicazioni n.ro:

Certifico io sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del messo, che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 25-09-2009 al 10-10-2009

Addì 25-09-2009

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cora' Stefania

La presente deliberazione è stata trasmessa al CO.RE.CO in data _____ Numero: _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione è divenuta ESECUTIVA

- ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del D.Leg.vo n. 267 del 18.08.2000.
 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Leg.vo n. 267 del 18.08.2000.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TORNAMBE' FRANCESCO

La sezione del Comitato Regionale di Controllo di Venezia con sua nota n. _____ in data _____ ha chiesto la produzione di elementi integrativi.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata esaminata ai sensi dell'art. 134 comma 1° del Decreto Leg.vo n. 267 del 18.08.2000, nella seduta del _____ con il seguente esito: _____

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE